

## DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO

Il/la sottoscritto/a VANACORE GIUSEPPA  
 Nato/a a NAPOLI Prov. NA il 13.06.1950  
 Cittadinanza ITALIANA Codice Fiscale VNCGPPSOH53F839M  
 Residente in PEROSA C. SE (TO) via UMBERTO n. 21  
 Laureato/a in MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO NAPOLI IL 24/06/1975  
 Abilitazione SECONDA SESSIONE 1975 PRESSO NAPOLI  
 Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di TORINO AL N. 11354

In qualità di DIRETTORE SANITARIO

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- Di accettare l'incarico di Direttore Sanitario dell'ambulatorio medico denominato ARTEMISIA ubicato nel Comune di CASTELAMONTE via FRAZ. SANT'ANTONIO n. 66/68 di cui è titolare ARTEMISIA SRL
- Di essere a conoscenza delle conseguenti responsabilità derivanti dall'accettazione dell'incarico di Direttore Sanitario
- Di ottemperare a tutte le disposizioni relative ai requisiti minimi organizzativi e gestionali generali e specifici prescritti dalla D.C.R. 616-3149 del 22/02/2000
- Di garantire la presenza presso il sopra indicato ambulatorio per almeno il 25% delle ore di attività di presidio
- Che, in caso di assenza, verrà sostituito dal Dottor AUORIO FULVIO che ha firmato la dichiarazione di accettazione dell'incarico in calce alla presente
- Che durante l'attività ambulatoriale è garantita la presenza di almeno una unità infermieristica che svolge n. 20 ore settimanali di attività presso la struttura

- Che presso la struttura vengono svolte le seguenti attività specialistiche, svolte da personale medico qualificato e abilitato, anche per operatori saltuari, dei quali si allega autocertificazione del possesso del Diploma di Laurea, dell'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e/o degli Odontoiatri e di eventuali Diplomi di specializzazione:
 

attività .....	Responsabile .....	
- Che per le attività svolte è impiegato personale sanitario e tecnico specificato dei quali si allega autocertificazione dei titoli di studio **SI ALLEGA ELENCO SPECIALISTI E BROCHURE**

*(da compilare in presenza di attività di Radiodiagnostica e/o Diagnostica per immagini)*
- Di aver individuato il Direttore Responsabile, specialista in radiodiagnostica il Dr. ....
 

Nato/a a ..... Prov ..... il .....

Cittadinanza ..... Codice Fiscale .....

Residente in ..... (.....) via ..... n ..

Laureato/a in .....

Abilitazione .....

Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di ..... che si è reso disponibile a garantire la presenza per almeno il 50% delle ore di attività del presidio.
- Di garantire durante l'attività ambulatoriale la presenza di un tecnico di radiologia a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, individuato nel/la Signor/Sig.ra ..... espletante le mansioni per non meno di 28 ore settimanali, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, così come attestato nell'allegata dichiarazione;
- Di essere a conoscenza che il personale medico specialista in radiodiagnostica, di cui all'elenco allegato, nell'espletamento dell'attività, deve rispettare le norme previste dal D. Lgs. 230/1995 e s.m.i., così come attestato nelle dichiarazioni a firma di ciascun medico.

#### ALLEGA ALLA PRESENTE

- Copia del documento di identità, qualora l'allegato si presentato a mezzo posta o da un terzo o tramite canali telematici
- (per i cittadini extracomunitari) copia permesso di soggiorno in corso di validità e/o copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rinnovo alla Questura)
- Autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea, dell'iscrizione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e/o Odontoiatri e di eventuali diplomi di specializzazione
- Elenco del personale sanitario (medici e I.P.: nominativo, qualifica, mansioni, impegno orario) **BROCHURE**
- Autocertificazioni del personale medico circa il possesso di titoli di studio richiesti e copia del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici o al collegio degli infermieri professionali di tutto il personale sanitario (medici e I.P.)
- Relazione igienico sanitaria contenente:

- Le modalità di pulizia, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori;
- Pulizia e sanificazione degli ambienti (prodotti, modalità e frequenza)
- Procedura di smaltimento dei rifiuti sanitari
- Scheda tecnica sulla lavabilità delle pitture
- Planimetria con indicazione dei percorsi sporco/pulito
- Procedura per la gestione delle emergenze sanitarie
- Contenuto carrello di emergenza
- Dichiarazione di accettazione del sostituto del Direttore Sanitario

(da allegare in presenza di attività di Radiodiagnostica e/o Diagnostica per immagini)

- Autocertificazione tecnico di radiologia;
- Elenco personale medico specialista di radiodiagnostica;
- Dichiarazione a firma di ciascun medico specialista in radiodiagnostica di rispetto norme D. Lgs. 230/1995 art. 111

### DICHIARAZIONE DEL SOSTITUTO DEL DIRETTORE SANITARIO

Il/la sottoscritto/a ..... ALLORO FULVIO .....

Nato/a a ROMA ..... Prov. RM il 10.11.1951

Cittadinanza ..... ITALIANA ..... Codice Fiscale LLRFLV51S10H501X

Residente in TORRE CANAVESE (TO) via SAN GRATO 23 n. ....

Laureato/a in MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO PARMA

Abilitazione PRIMA SESSIONE 1981 PRESSO PARMA IL 13/04/1981

Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di TORINO.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Di accettare l'incarico relativo alla sostituzione, in caso di assenza, del Direttore Sanitario dell'ambulatorio medico denominato ARTEFISIA .....

Data 17.09.2024 ..... Firma  .....

Data

17.09.2024 .....

Firma

 .....

Fraz. Sant'Antonio 66/68, 10081 Castellamonte (TO) tel. 0125 637172 - cell.348 6288387  
www.centro-medicoartemisia.it - e.mail: artemisia.centro@gmail.com - pec: artemisia@pec.it  
orari al pubblico: dal lunedì al venerdì h. 09:30-12:00, h. 15:30 - 19:00; il sabato h.09:30 - 12:00

## PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

<b>Agopuntura</b>	Dott. Gallina Roberto	<b>Medicina del lavoro</b>	Dott. Lepratto Giorgio Dott. ssa Gilardini Paola
<b>Allergologia</b>	Dott.ssa Ganio Loretta Dott. Barocelli Piercarlo	<b>Medicina sportiva</b>	Dott.ssa Cavaletto Lucia
<b>Andrologia</b>	Dott. Bellei Luca Dott. Pugno Enzo	<b>Nefrologia</b>	Dott.ssa Maroni Serena
<b>Angiologia/Flebologia</b>	Dott. Aimone Maurizio	<b>Neurologia</b>	Dott. Maggio Maurizio Dott.ssa Lia Chiara Dott. Capocitti Giorgio(E.M.G.)
<b>Cardiologia</b>	Dott. Senatore Gaetano Dott. Basile Nicola Dott. Peyracchia Mattia Dott. Kamal Najd	<b>Neurochirurgia</b>	Dott. Zullo Nicola
<b>Chirurgia generale</b>	Dott. Aimone Maurizio Dott. Realis Luc Alberto Dott. Lettini Ivan	<b>Neuropsicomotricità infantile</b>	Su richiesta
<b>Chirurgia estetica</b>	Dott.ssa Positano Paola	<b>Nutrizione ed educazione alimentare</b>	Dott. Collura Devis
<b>Chirurgia maxillo-facciale</b>	Su richiesta	<b>Oculistica</b>	Dott. Brusasco Gustavo Dott. Mignone Umberto Dott.ssa Fornero Angela
<b>Chirurgia vascolare</b>	Dott. Aimone Maurizio Dott. Peradotto Fulvio	<b>Omeopatia</b>	<i>Su richiesta</i>
<b>Dermatologia/Venereologia</b>	Dott.ssa Appino Antonella Dott.ssa Positano Paola Dott. Cammarata Edoardo Dott. ssa Peila Rossana	<b>Ortopedia</b>	Dott. Boux Eugenio Dott. Buttafarro Enrico Dott. Canale Davide Dott. Rondini Achille
<b>Diabetologia</b>	Dott.ssa Filippella Mariagiovanna Dott. Gurioli Lorenzo	<b>Otorinolaringoiatria</b>	Dott. Cena Manuele Dott.ssa Defilippi Simona
<b>Dietistica</b>	Dott.ssa Marzullo Annamaria	<b>Pediatria</b>	Dott. Barbara Afif Dott. Barocelli Piercarlo
<b>Dietologia</b>	Su richiesta	<b>Pneumologia</b>	Dott. Gagliardi Luca
<b>Ematologia</b>	Su richiesta	<b>Proctologia</b>	Dott. Realis Luc Alberto
<b>Endocrinologia-osteoporosi</b>	Dott.ssa Filippella Mariagiovanna Dott.ssa Vanacore Giuseppa Dott. Gurioli Lorenzo	<b>Psicoterapia/Psicologia</b>	Dott. Colombatto Riccardo (tratt. Bowen, EMDR) Dott.ssa Multari Patrizia (VIC, EMDR) Dott. Fabbi Vittorio
<b>Gastroenterologia</b>	Dott. Rizzi Roberto (epatologo)	<b>Psichiatria</b>	Dott. Gyppez Davide
<b>Geriatría</b>	Dott. Gallina Roberto	<b>Prestazioni infermieristiche</b>	
<b>Ginecologia-ostetricia</b>	Dott. Spina Alfio Dott.ssa Liberale Viola Dott.ssa Favini Roberta Dott. Paillex Mauro	<b>Reumatologia</b>	Dott.ssa Bellis Emanuela
<b>Fisiatria</b>	Dott. Ceci Duilio	<b>Senologia</b>	Dott.ssa Liberale Viola Dott. Spina Alfio Dott. Paillex Mauro
<b>Foniatría</b>	Dott. Cena Manuele	<b>Urologia</b>	Dott. Bellei Luca Dott. Pugno Enzo
<b>Logopedia</b>	Dott.ssa Anselmo Francesca		
<b>Medicina legale</b>	su richiesta		

## ECOGRAFIE DIAGNOSTICHE (ANCHE A DOMICILIO):

**Ecografia addome completo**  
**Ecografia addome inferiore, reno-vescicale**  
(vescico-prostatica, vescicale)  
**Ecografia addome superiore**  
(epatica, epatopancreatica, renale, aorta)  
**Ecografia mammella**  
**Ecografia capo e collo**  
(tiroide, paratiroide, linfonodi, ghiandole salivari)  
**Elastografia**

**Ecografia cute, sottocute, tessuti molli**  
**Ecografia anse intestinali**  
**Ecografia muscolo-tendinea e osteoarticolare**  
(spalla, gomito, caviglia, piede, ginocchio, polso, polpaccio)  
**Ecografia ostetrico-ginecologica**  
**Ecografia pavimento pelvico**  
**Ecografia urogenitale**

### *I nostri ecografisti:*

Dott.ssa Lovato Rina Lionella  
Dott. Mistretta Luca  
Dott. Pugno Enzo  
Dott. Bellei Luca  
Dott.ssa Filippella Maria Giovanna  
Dott.ssa De Bei Francesca  
Dott.ssa Liberale Viola  
Dott.ssa Favini Roberta  
Dott. Paillex Mauro



# CENTRO MEDICO ARTEMISIA S.R.L.

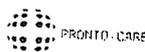


Fraz. Sant'Antonio 66/68, 10081 Castellamonte (TO) tel. 0125 637172 - cell.348 6288387  
www.centro medicoartemisia.it - e.mail: artemisia.centro@gmail.com - pec: artemisia@pec.it  
orari al pubblico: dal lunedì al venerdì h. 09.30 - 12.00, h. 15.30 - 19:00; il sabato h.09.30 - 12:00

## DIAGNOSTICA

<b>Audiometria ed impedenziometria</b>	Dott. Cigna Stefano Dott. Cena Manuele	<b>Elettroterapia antalgica:</b> Ionofresi, Tens, Galvanica, Diadinamica, Interferenziali, Ultrasuonoterapia	<i>Su richiesta</i>
<b>Ecocardiografia</b>	Dott. Basile Nicola Dott. Peyracchia Mattia Dott. Kamal Najd	<b>Ozonoterapia</b>	Dott. Randazzo Vincenzo
<b>Ecodoppler arterioso e venoso</b>	Dott. Aimone Maurizio Dott. Peradotto Fulvio	<b>Laserterapia</b>	<i>Su Richiesta</i>
<b>Ecodoppler aortoiliaco (vasi addominali)</b>	Dott. Peradotto Fulvio Dott. Aimone Maurizio	<b>Holter cardiaco e pressorio</b>	Dott. Basile Nicola Dott. Peyracchia Mattia
<b>Ecodoppler tronchi sovra-aortici (tronchi epiaortici, vasi carotidei, vasi vertebrali)</b>	Dott. Aimone Maurizio Dott. Basile Nicola Dott. Peradotto Fulvio	<b>Onde d'urto radiali e focali</b>	Dott. Ceci Duilio
<b>Elettromiografia</b>	Dott. Capoccitti Giorgio	<b>Colposcopia</b>	Dott.ssa Liberale Viola Dott. Spina Alfio
<b>Elettrocardiogramma</b>	Dott. Senatore Gaetano Dott. Basile Nicola Dott. Peyracchia Mattia Dott. Kamal Najd	<b>Pap test</b>	Dott. Spina Alfio Dott.ssa Liberale Viola Dott.ssa Favini Roberta Dott. Paillex Mauro
<b>Polisonnografia</b>	<i>Su richiesta</i>	<b>Spirometria</b>	Dott. Gagliardi Luca Dott.ssa Ganio Loretta
<b>Prestazioni ortottiche</b>	Dott. Garella Paolo	<b>Tecarterapia</b>	Dott. Ceci Duilio
<b>Test massimale</b>	Dott. Peyracchia Mattia	<b>Uroflussometria</b>	Dott. Bellei Luca Dott. Pugno Enzo
<b>Prestazioni Oculistiche</b>	Visita e valutazione ortottica Screening dei 3 anni (dott. Garella Paolo) Studio della motilità oculare Schema di Hess - Prova prismi	<b>Potenziali evocati uditivi</b>	Dott. Cigna Stefano
<b>Sedute di scleroterapia</b>	Dott. Aimone Maurizio	<b>Test WISC</b>	<i>Su richiesta</i>
		<b>Perimetria computerizzata</b>	Esame del campo visivo computerizzato Esame del campo visivo manuale Sensibilità retinica del glaucoma Sensibilità maculare -BDT (Binocular Driver Test)

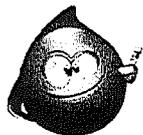
## CONVENZIONI





**PUNTO PRELIEVO PRIVATO  
TUTTI I GIORNI**

Prelievi su appuntamento, risultati in tempi brevi.  
Anche a domicilio.



Direttore sanitario: Dott.ssa Vanacore Giuseppa  
Amministratori: Dott.ssa Leonelli Eleonora - Buondonno Antonino  
Segreteria: Pindo Macario Alessia - Beratto Giorgia - Rosso Giulia

## PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

1. Allergologia
2. Andrologia
3. Angiologia/Flebologia
4. Cardiologia
5. Chirurgia generale
6. Chirurgia estetica
7. Chirurgia maxillo-facciale
8. Chirurgia vascolare
9. Dermatologia
10. Diabetologia
11. Ematologia
12. Endocrinologia-osteoporosi
13. Gastroenterologia
14. Geriatria
15. Ginecologia-ostetricia
16. Fisiatria
17. Foniatria
18. Medicina legale
19. Medicina del lavoro
20. Medicina sportiva
21. Nefrologia
22. Neurochirurgia
23. Neuropsichiatria infantile
24. Oculistica

25. Ortopedia
26. Otorinolaringoiatria
27. Pediatria
28. Pneumologia
29. Proctologia
30. Psichiatria
31. Reumatologia
32. Senologia
33. Urologia

## BRANCHE PARAMEDICHE/AUSILIARI:

1. Dietistica
2. Nutrizione ed educazione alimentare
3. Logopedia
4. Psicoterapia/Psicologia
5. Ortottica
6. Massofisioterapia
7. Neuropsicomotricità infantile



# RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

Artemisia srl  
Via Bersano 3  
San Martino Canavese  
p.Iva 10458590014

Relazione sui protocolli operativi per la preparazione dei dispositivi medici.

E' obbligatorio sterilizzare strumenti, manipoli, ablatori ad ultrasuoni, siringhe aria/acqua, frese e qualsiasi altro strumento che venga a contatto con le mucose, se riutilizzabile dopo l'utilizzo su ciascun paziente. D.M.280 1990 Ministero della salute

Un corretto percorso di sterilizzazione è costituito da una serie di processi che devono essere eseguiti con diligenza:

1- **DECONTAMINAZIONE**: tutti i dispositivi medici riutilizzabili venuti a contatto con materiale biologico devono essere sempre decontaminati subito dopo l'utilizzo. E' la prima fase del ciclo di sterilizzazione. Gli strumenti devono essere immersi in una vasca per la decontaminazione, contenente liquido disinfettante per il tempo necessario, indicato dal produttore. Essa permette di ridurre i rischi connessi alla manipolazione durante le fasi di lavaggio

**Disinfettante in uso:** (sterilizzante a freddo) ACIDO PERACETICO

**Modalità d'uso:** 16 gr di prodotto per 1 lt d'acqua  
( 2 misurini )

2- **DETERSIONE/LAVAGGIO**: E' una fase molto importante in quanto permette di rimuovere i residui organici. Indossando i dispositivi di sicurezza (~~guanti, mascherina, camicie~~) si toglie il materiale dalla soluzione decontaminante e si sciacquano gli strumenti abbondantemente con acqua fredda (la temperatura dell'acqua oltre i 60° C provoca il fissaggio delle proteine).

**Detergente in uso:** ENZIMATICO strumenti

**Modalità d'uso:** 100 ml di prodotto per 1 lt d'acqua  
( 2 ½ misurini )

3- **ASCIUFATURA**: E' una fase altrettanto importante per permettere una corretta e sicura sterilizzazione. La mancata asciugatura può creare: la corrosione e/o ossidazione degli strumenti, formazione di macchie bianche, disturbo al ciclo di sterilizzazione I prodotti consigliati per l'asciugatura sono il panno in tessuto non tessuto perche hanno una maggiore capacità assorbente e non rilasciano residui, e l'aria compressa per l'asciugatura cavi e tubi.

Panno in uso: SAMPEL ( tessuto non tessuto )

4- **CONFEZIONAMENTO:** Imbustare gli strumenti ha lo scopo di garantire che, dopo la sterilizzazione , si conservino sterili nel tempo. Le buste sono realizzate con una specie di carta di tipo medicabile accompagnata da un film in polipropilene, per permettere l'ingresso e la fuoriuscita da vapore durante il ciclo di sterilizzazione ed infine lo shock termico dovuto all'asciugatura, chiude le cellule aperte delle buste/rotoli garantendo quindi una chiusura ermetica. La busta verrà aperta solo davanti al paziente e solo entro 30 gg dal suo confezionamento, altrimenti si dovrà ripetere il ciclo della decontaminazione.

Tipo di buste in uso: AUTOSIGILLANTI ( certificato CE )

5- **STERILIZZAZIONE:** la fase finale dell'intero ciclo avviene nell'autoclave a vapore. La sola sterilizzazione valida e' quella in autoclave che sterilizza qualsiasi tipo di strumento nel pieno rispetto delle normative e dei vincoli di sicurezza .Solamente in autoclave il calore si deposita attraverso il vapore sulle superfici dello strumentario, eliminando ogni forma organica La sterilizzazione avviene secondo due cicli fisici prestabiliti. Il primo a 134° C per materiali ferrosi e per tutti quelli che i produttori dichiarano compatibili con tale temperatura. Il secondo a 121° C per materiali plastici, gomme e altri materiali per i quali i produttori indichino compatibile tale temperatura.

Autoclave in uso: RT80 15 lt CLASSE B  
( verifica con test di avvenuta sterilizzazione)

# GERMOCID SOAP

ANTISETTICO LIQUIDO PER LA DISINFEZIONE  
DELLE MANI E DELLA CUTE

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Reg. Min. Sal. n° 16.161

## COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Cloruro di	
Alchilbenzildimetilammonio.....	0.5 g
Ortofenilfenolo.....	0.5 g
Glicerina, Profumo,	
coformulanti , acqua depurata q.b.a...	100.0 g

## ASPETTO:

Liquido chiaro

## PROFUMO:

Composto

## BIODEGRADABILITA':

Detergente conforme al regolamento CE n° 648/2004

## ATTIVITA'

### \* AZIONE DISINFETTANTE

L'Alchilbenzildimetilammonio Cloruro associato a O-Fenilfenolo garantisce un completo spettro d'azione nei confronti di:

- batteri gram + e gram -
- funghi

### \* AZIONE DETERGENTE

GERMOCID SOAP contiene, oltre ai principi attivi disinfettanti, anche sostanze altamente detergenti non aggressive per la cute.

GERMOCID SOAP grazie al suo PH (5.5), tipico della pelle integra ed al suo contenuto in glicerina rende morbida la cute e ne rispetta il manto lipidico. E' quindi particolarmente indicato per il medico e il personale ausiliario in quanto consente frequenti lavaggi.

E' consigliabile in tutti i casi in cui si richieda attività sulla flora microbica cutanea.

## INDICAZIONI D'USO:

Per la disinfezione delle mani del chirurgo prima degli interventi operatori; delle mani del personale medico per evitare infezioni crociate. Per la disinfezione del paziente prima dell'intervento chirurgico.

GERMOCID SOAP viene utilizzato tal quale premendo la pompetta (che eroga una dose fissa di 2,5 ml).

Inumidire le mani, erogare GERMOCID SOAP e lavarle a lungo usando lo spazzolino per pulire a fondo le unghie. Risciacquare.

Per la disinfezione delle mani prima di interventi chirurgici ripetere il lavaggio prolungandolo per 2 minuti .

  
human rehabilitation equipment

**TOLLERABILITA':**

E' ben tollerato dalla cute.

**AVVERTENZE:**

S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini  
S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Da non usarsi su cute lesa e mucose.

Il prodotto non è compatibile con saponi e tensioattivi anionici.

Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.

**CONTROINDICAZIONI:**

Ipersensibilità individuale accertata verso il prodotto.

**VALIDITA':**

5 anni – confezione integra.

The logo for Alphamed features a stylized lowercase 'a' in a circle, followed by the word 'Alphamed' in a bold, sans-serif font. Below this, the tagline 'human rehabilitation equipment' is written in a smaller, lowercase font.

Alphamed snc - Str. Regionale (ex S.S. 23) - Loc. Viotto - 10050 Scalenghe (TO) - P.Iva 08010500018  
Tel. +39 011.9866181 -39 011.9866077 - Fax +39 011.9866469 - Url: [www.alphamedsnc.it](http://www.alphamedsnc.it) -Email: [info@alphamedsnc.it](mailto:info@alphamedsnc.it)

# PROTEZIONE, DETERSIONE E DISINFEZIONE DELLA CUTE

IL DETERGENTE DISINFETTANTE PROFESSIONALE CHE RISPETTA LA CUTE

## OASIS MEDICAL

Antisettico liquido per la disinfezione delle mani e della cute

Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. San. N° 17108

### CARATTERISTICHE

OASIS MEDICAL è un antisettico liquido che garantisce un'azione disinfettante, elimina e controlla la carica batterica presente sulla cute, principale veicolo di infezioni. OASIS MEDICAL oltre all'effetto detergente, garantisce un'azione battericida ad ampio spettro, grazie al sinergismo dell'associazione tra i sali quaternari d'ammonio e polifenoli atossici. Oasis Medical rispetta il mantello idrolipidico, non turba l'equilibrio fisiologico della cute (pH 5,5), consente pertanto frequenti lavaggi.

### COMPOSIZIONE

100 grammi contengono:  
Alchilbenzildimetil ammonio cloruro 500 mg  
O-Fenilfenolo 500 mg  
Olii essenziali solubilizzati 1500 mg  
Glicerina 3000 mg  
Alcalonammide poliglicoletere,  
Alchilpoliglicoletere  
e acqua deionizzata q.b. a 100 g

### DATI TECNICI

Aspetto: Liquido Viscoso  
Colore: Paglierino  
Odore: Caratteristico, profumazione composta  
pH: 5,3 - 5,8  
Densità relativa (acqua=1): 1,018 a 20 °C  
Temperatura di ebollizione: 100°C  
Solubilità in acqua: Solubile in tutti i rapporti  
Biodegradabilità: Detergente conforme  
al regolamento CE n° 648/2004  
Tossicità: DL50 per os nel ratto = 15 ml/Kg

### ATTIVITÀ E TEMPO D'AZIONE

**Azione disinfettante:** L'Alchilbenzildimetil ammonio cloruro associato a O-Fenilfenolo atossico esplica un'attività superiore di oltre 100 volte quella del Fenolo (prodotto altamente tossico e cancerogeno da molto tempo prescritto per gli usi clinici) garantisce un completo spettro d'azione nei confronti di:

- Batteri gram+ e gram-
- Funghi
- Virus.

**Azione detergente:** OASIS MEDICAL contiene, oltre ai principi attivi disinfettanti, anche sostanze altamente detergenti non aggressive per la cute. Rispetto della cute (pH 5,5): OASIS MEDICAL grazie al suo pH, tipico della pelle integra ed al suo contenuto in glicerina rende morbida la cute e ne rispetta il manto lipidico. È quindi particolarmente indicato per il medico e il personale ausiliario in quanto consente frequenti lavaggi. È consigliabile in tutti i casi in cui si richieda attività sulla flora microbica cutanea.

### INDICAZIONI D'USO

Per la disinfezione e detersione delle mani del chirurgo, prima di interventi operatori. Per la disinfezione del paziente prima dell'intervento chirurgico. Per la disinfezione e detersione del personale medico al fine di evitare possibili infezioni crociate. Indicato anche per operatori professionali di laboratori, centri ricerca, ecc.. Usare tal quale. Applicare sulle mani preventivamente bagnate circa 5 ml di OASIS MEDICAL e dopo un'accurato lavaggio (utilizzando anche uno spazzolino per pulire a fondo le unghie) risciacquare (fino a 2 minuti, prima di interventi chirurgici).

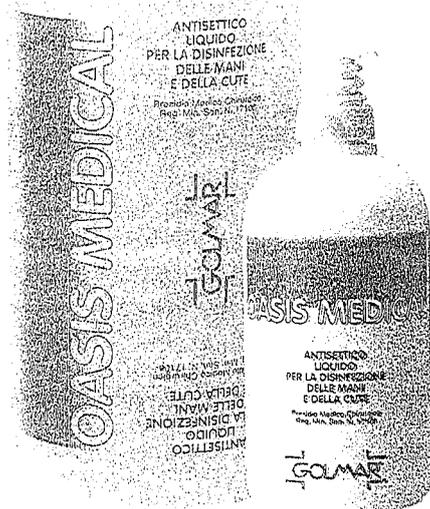
### VALUTAZIONE EFFICACIA ANTIMICROBICA

Valutazione dell'efficacia disinfettante secondo quanto previsto dalle Normative Europee: EN 1040 - EN 13727 - prEN 12791.

La sperimentazione è stata eseguita presso il laboratorio di Microbiologia c/o Dipartimento di Scienze Cliniche LITA Vialba, Università degli Studi di Milano - Dipartimento di scienze cliniche "Ospedale Luigi Sacco" Direttore di studio Prof. Lorenzo Drago.

### SCADENZA E CONSERVAZIONE

Nel suo contenitore originale non si altera nel tempo. Validità: 5 anni



### CODICE PRODOTTO/PACKAGING

OASIS MEDICAL 1000 ml  
Conf. 6 Flacons + 2 Erogatori  
CODICE 3041

OASIS MEDICAL 500 ml  
Conf. 12 Flacons + 3 Erogatori  
CODICE 3043

OASIS MEDICAL™ 1000 ml  
Conf. 6 Flacons + 2 Erogatori  
CODICE 3045



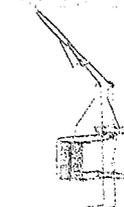
### TOLLERABILITÀ - CONTROINDICAZIONI

È ben tollerato dalla cute. Ipersensibilità individuale accertata verso il prodotto.

### AVVERTENZE

Uso esterno. Evitare il contatto con gli occhi. Il prodotto è tossico se ingerito. Non disperdere il contenitore vuoto nell'ambiente.

### PRODOTTI CORRELATI



LEVA A GOMITO TESTINA DOSATRICE  
CODICE 7101

STARSOAP  
CODICE 3064

STARSOAP  
CODICE 30605

Revisione: Aprile 2006

Le informazioni ivi contenute sono destinate a personale medico, paramedico ed addetti all'igiene professionale e si basano sulle nostre conoscenze attuali. Il prodotto deve essere utilizzato per le funzioni specifiche indicate, non si risponde di conseguenze derivanti da uso improprio o non conforme alle indicazioni riportate in etichetta.

TORINO - Show Room Tel. 011.346722  
 BORGARETTO (TO) Tel. 011.3583310  
 PERO (MI) Tel. 02.38103456  
 RONATO (BS) Tel. 030.7772662

SIMAXIS (OR) Tel. 0783.405586  
 OSPEDALETTO (PI) Tel. 050.983248  
 RANCATE (CH-Svizzera) Tel. +41.91.6461177

**GOLMAR**

LIMENA (PD) Tel. 049.768766  
 POMEZIA (Roma) Tel. 06.91602060  
 MISTERBIANCO (CT) Tel. 095.304304

PALERMO Tel. 091.6791568  
 CAMERANO (AN) Tel. 071.732242  
 CITTÀ SANT'ANGELO (PE) Tel. 085.959765  
 MANFREDONIA (FG) Tel. 0884.541464

www.golmar.com

## PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI MODALITA', FREQUENZA E PRODOTTI

La pulizia di ambulatori medici prevede detersione e disinfezione di ambienti comuni, come le sale d'attesa e i bagni, visto il frequente passaggio di pazienti, con utilizzo prodotti specifici, tra cui i presidi medico-chirurgici.

Le operazioni di sanificazione in ambulatori medici sono finalizzate a ridurre la carica microbica ed il rischio di diffusione delle infezioni.

Le procedure per mantenere sano l'ambiente sono:

- decontaminare le superfici e rimuovere lo sporco da arredi e pavimenti
- detergere e disinfettare tutte le superfici di contatto, come porte, maniglie, finestre e corrimano
- disinfettare i bagni
- sanificare i locali e i canali aeraulici
- far circolare aria quanto più possibile
- Le pulizie ordinarie vanno effettuate quotidianamente, mentre quelle straordinarie ad intervalli cadenzati e pianificati in base alla struttura e al periodo dell'anno.

Pulizie ordinarie:

- pulizia e lavaggio di pavimenti, superfici e macchinari
- igienizzazione e disinfezione delle attrezzature sanitarie
- sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro
- ventilazione degli ambienti

Frequenza attività di pulizia è:

- La pulizia quotidiana per rimuovere lo sporco dalle superfici, dagli arredi e dagli strumenti di lavoro presenti nell'ambiente;
- Il lavaggio, almeno una volta al giorno, dei pavimenti sui quali si accumulano più facilmente sporco e materiale potenzialmente contaminante, proveniente dall'esterno;
- Un'igienizzazione completa dell'ambiente al mattino e/o alla sera, con un'accurata igienizzazione dell'ambiente e degli strumenti utilizzati in ambito medico.

Al piano di pulizia ordinaria si affianca un piano di pulizie periodiche, per intervenire e pulire in maniera più profonda a cadenza prestabilita, e straordinarie, per arginare eventuali emergenze e intervenire prontamente in caso di bisogno.

Per prodotto: schede allegate, Golmar Spray ambiente disinfettante, Golmar detergente disinfettante pavimenti.

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 6209  
Denominazione: GD 90 PMC N° 7837

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disinfettante concentrato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Golmar Italia Roma srl  
Indirizzo: Via Costarica, 16  
Località e Stato: 00040 Pomezia (RM)  
italia

tel. +39 06/91602060

fax +39 06/91602061

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: marketing@golmar.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: +39 02 66.10.10.29

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Skin Corr. 1A H314  
Aquatic Acute 1 H400

##### 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

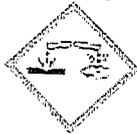
C-N  
Frase R:  
34-50

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314  
H400

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

P264  
P273  
P280  
P304+P340

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.  
Non disperdere nell'ambiente.  
Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.  
IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENTI o un medico.

P310

Contiene:

Benzalconio cloruro

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Contiene:

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.  
Identificazione. Conc. %. Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).

CAS. 7732-18-5

86

CE. 231-791-2

INDEX. -

Benzalconio cloruro

CAS. 68424-85-1

10

CE. 270-325-2

C R34, Xn R21/22, N R50

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr.  
1A H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10

INDEX. -

Poliacrilenglicol etere

CAS. -

3

CE. -

INDEX. -

# GOLMAR

Revisione n. 1

Data revisione 29/7/2013

Pagina n. 3/10

**B031 - GD 90 PMC N° 7837**

O-fenilfenolo

CAS. 90-43-7

1

Xi R36/37/38, N R50

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3  
H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE. 201-993-5

INDEX. - ( T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T),  
Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi),  
O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ =  
Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente  
Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N) )

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

# GOLMAR

## B031 - GD 90 PMC N° 7837

Revisione n. 1

Data revisione 29/7/2013

Pagina n. 4/10

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo E o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un

autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	Non disponibile.
pH.	5-7
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Pressione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Peso specifico.	1.000 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottano/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

# GOLMAR

## B031 - GD 90 PMC N° 7837

Revisione n. 1

Data revisione 29/7/2013

Pagina n. 6/10

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

12.1. Tossicità.

O-fenilfenolo

EC50 (48h).

2.7 mg/l Daphnia magna

Benzalconio cloruro

EC50 (48h).

0.02 mg/l Dafnia

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:



Classe ADR/RID:	8	UN:	1903
Packing Group:	III		
Etichetta:	8		
Nr. Kemler:	80		



Nome tecnico: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.

#### Trasporto marittimo:



Classe IMO:	8	UN:	1903
Packing Group:	III		
Label:	8		
EMS:	F-A, S-B		
Marine Pollutant:	YES		



Proper Shipping Name: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

#### Trasporto aereo:



IATA:	8	UN:	1903
Packing Group:	III		
Label:	8		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	820	Quantità massima:	60 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	818	Quantità massima:	5L
Istruzioni particolari:	A3		

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso \_\_\_\_\_ 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 \_\_\_\_\_

Prodotto \_\_\_\_\_  
Punto \_\_\_\_\_ 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) \_\_\_\_\_

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) \_\_\_\_\_

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008: \_\_\_\_\_

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: \_\_\_\_\_

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: \_\_\_\_\_

Nessuna.

Controlli Sanitari \_\_\_\_\_

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R36/37/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

# GOLMAR

Revisione n. 1

Data revisione 29/7/2013

## B031 - GD 90 PMC N° 7837

Pagina n. 10/10

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Scheda redatta da  
Aggiornata per la distribuzione Golmar da  
Per ulteriori chiarimenti contattare

: Reparto produzione prodotto finito.  
: Ufficio Marketing GOLMAR  
: marketing@golmar.com

# DISINFEZIONE AMBIENTI - SUPERFICI

TRATTAMENTO DELL'ARIA COME PREVENZIONE DELLE MALATTIE AEROTRASPORTATE

## G MULTIUSI SPRAY 150 mL

Disinfettante germicida

Presidio Medico Chirurgico Reg. Min. San. N° 13431

### CARATTERISTICHE

Disinfettante spray specifico per trattamenti di disinfezione ambientale con sistema di erogazione automatico. Questo sistema ad aerosol permette la diffusione del prodotto in tutto l'ambiente riuscendo a penetrare negli angoli più nascosti e sulle superfici più difficili da raggiungere disinfettando efficacemente pavimenti, pareti, superfici ed aria.

G MULTIUSI SPRAY 150 ML non bagna, non macchia, non sporca.

### COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:  
Cloruro di Alchil-Benzil-Oleil-Ammonio 100 mg  
O-fenilfenolo 20 mg  
Composizione di olii essenziali,  
Alcool isopropilico,  
Coformulanti e Propellenti q. b. a 100 g

### DATI TECNICI

Odore: Limone  
Tossicità: DL50 per os nel topo = 10 mL/kg  
Tollerabilità: E' ben tollerato. Non ingerire  
Controindicazioni: Ipersensibilità accertata verso il prodotto.

### MODALITÀ D'USO

**PER UNA DISINFEZIONE AUTOMATICA DELL'AMBIENTE:** chiudere porte e finestre ed aprire cassetti ed armadi, premere a fondo la levetta della testina erogatrice bloccandola (uscire dal locale), questa azione permette lo svuotamento totale della bombola, che avviene in 3 minuti circa, dopodichè lasciare agire per almeno 15 minuti. Areare l'ambiente se viene immediatamente utilizzato. Si consiglia di ripetere il trattamento periodicamente.

### SETTORI D'IMPIEGO

G MULTIUSI SPRAY 150 ML consente una disinfezione rapida di impianti di condizionamento, sale d'aspetto, sale degenza, ambulatori, sale chirurgiche, ambulanze, aule scolastiche, palestre, spogliatoi, piscine coperte, saune, bagno turco, centri estetici etc. Disinfetta aria, oggetti, arredi ed attrezzature senza intaccare gomma, plastica, collanti speciali e metalli. Svolge anche una radicale azione deodorante in quanto elimina i batteri responsabili della formazione dei cattivi odori.

### ATTIVITÀ E TEMPO D'AZIONE

L'Alchil-Benzil-Oleil-Ammonio Cloruro associato a O-fenilfenolo atossico che sinergizzato con isopropanolo esplica un'attività superiore oltre 100 volte quella del Fenolo (prodotto altamente tossico e cancerogeno da molto tempo proscritto per gli usi clinici) garantisce un completo spettro d'azione nei confronti di: Batteri gram+ gram- e acido resistenti (compreso le Legionelle), in cinque minuti, funghi e virus in quindici minuti.

### TEST DI EFFICACIA BATTERICIDA E FUNGICIDA

I test sono stati effettuati secondo normative Europee di seguito riportate

EN1040                      EN1275                      EN13727  
EN1650                      EN13697                      EN1500

(Prof. Drago L. - Cattedra di Microbiologia Clinica - Polo Didattico Vialba  
Ospedale L. Sacco - Università di Milano)

### AVVERTENZE

Fare riferimento all'etichettatura sulla bombola. Validità 5 anni.

### SIMBOLOGIA

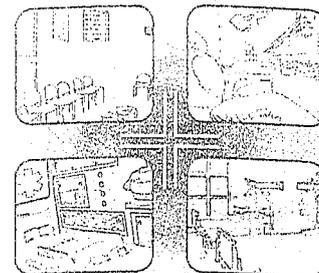
F  
FACILMENTE  
INFIAMMABILE

XI  
IRRITANTE

NON CONTIENE  
PROPELLENTI  
RITENUTI  
DANNOSI  
PER L'OZONO



PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO  
Reg. Min. San. N. 13431



GOLMAR

### CODICE PRODOTTO

G MULTIUSI SPRAY 150 mL

Confezioni da 12 bombolette da 150 mL

CODICE 5229

### COMUNICAZIONE



Revisione: Gennaio 2007

Le informazioni ivi contenute sono destinate a personale medico, paramedico ed addetti all'igiene professionale e si basano sulle nostre conoscenze attuali. Il prodotto deve essere utilizzato per le funzioni specifiche indicate, non si risponde di conseguenze derivanti da uso improprio o non conforme alle indicazioni riportate in etichetta.

www.golmar.com

TORINO - Show Room    Tel. 011.346722  
 BORGARETTO (TO)    Tel. 011.3583310  
 PERO (MI)    Tel. 02.38103456

SIMAXIS (OR)    Tel. 0783.405586  
 OSPEDALETTO (PI)    Tel. 050.983248  
 RANCATE (CH-Svizzera)    Tel.+41.91.6461177

GOLMAR

LIMENA (PD)    Tel. 049.768766  
 POMEZIA (Roma)    Tel. 06.91.602060  
 MISTERBIANCO (CT)    Tel. 095.304304

PALERMO    Tel. 091.6791568  
 CAMERANO (AN)    Tel. 071.732242  
 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)    Tel. 085.959765  
 MANIFERDONIA (Iz)    Tel. 0884.521464

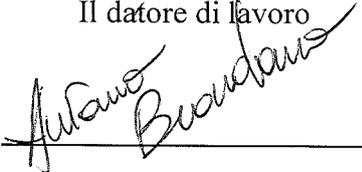
SICUREZZA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

# PIANO D'EMERGENZA

ex Allegato VII D.M. 10.03.98 – ex. D. Lgs 81/08 e s.m.i.

*Artemisia s.r.l.*

*Fraz. Sant. Antonio n.66/68 cap. 10081 Castellamonte (TO)*

Data	N. pagine	Firma
17/09/2024	DOCUMENTO UNICO FORMATO DA N. 13 pagine.	Il datore di lavoro  (Antonino Buondonno)

Sottoscrizione per presa visione		
Eleonora Leonelli	Socio - Amministratore	

Seconda pagina – Retro di pagina d'intestazione -

*La pagina è in bianco e non contiene alcun testo.*

## ***NDICE***

- 1- PREMESSA
- 2- DESCRIZIONE DEL FABBRICATO
- 3- IDENTIFICAZIONE DELLE FIGURE AZIENDALI – RESPONSABILI DELLA SICUREZZA
- 4- VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO E MISURE ADOTTATE
- 5- PROCEDURE ADOTTATE IN CASO D'EMERGENZA – PIANO EVACUAZIONE

### ALLEGATI:

- PLANIMETRIE LOCALI

### **1- PREMESSA**

Il piano d'emergenza è lo strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso d'emergenza e necessità d'evacuazione del fabbricato, al fine di consentire un esodo veloce, ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale del fabbricato sono generalmente le seguenti :

- incendi che si sviluppano all'interno del fabbricato o nelle vicinanze;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali del fabbricato o di edifici contigui;
- fughe di gas;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ogni altra causa che sia ritenuta pericolosa dagli addetti alle emergenze.

Il Piano sarà aggiornato e revisionato periodicamente, a cura del Datore di lavoro, in funzione delle variazioni della realtà organizzativa e strutturale del fabbricato, nonché delle mutate esigenze della sicurezza, o dello sviluppo della tecnica e dei mezzi disponibili.

## 2 – DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

La Società ATEMISIA S.R.L. ha sede all'interno di un fabbricato sito in Castellamonte; i locali occupati dalla società sono ubicati al piano terreno .

L'accesso avviene dal cortile interno (ingresso principale) ed ha una rampa di accesso per persone diversamente abili.

All'interno del fabbricato si svolgeranno attività polispecialistiche e prelievi

Al piano terreno sono presenti:

- Sala d'attesa;
- Servizi igienici;
- Locali spogliatoio e ripostiglio;
- Stenza per la sterilizzazione
- -Locale sporco/pulito
- Studi medici.
- Box prelievi

L'affollamento massimo raggiungibile all'interno dei locali è di circa 20 persone al piano terreno e (compresi Medici e clienti).

### **Orario apertura al pubblico**

Il fabbricato è aperto al pubblico tra il lunedì ed il venerdì dalle ore 9:30 alle ore 19:00 circa

Ed il sabato dalle h.09:30 alle 12:00 per le visite specialistiche e

dalle h 07/08 alle h09:00 come punto prelievi

### 3 - IDENTIFICAZIONE FIGURE AZIENDALI - RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

<b>Ragione Sociale:</b>	<b>ARTEMISIA S.R.L.</b>
<b>Sede operativa:</b>	via Sant. Antonio n.66/68 cap. 10081 Castellemonate (TO)
<b>Legale Rappresentante e datore di lavoro:</b>	Antonino Buondonno c.f. <b>BNDNNN79T25E379E</b>
<b>Socio Amministratore:</b>	Eleonora Leonelli c.f. <b>LNLLNR80L46E379U</b>
<b>Partita Iva e codice fiscale</b>	10458590014
<b>Iscrizione CCIAA</b>	REA1134792
<b>Attività svolta</b>	Centro medico polispecialistico e punto prelievo
<b>Recapito telefonico</b>	3311431715

#### **Organigramma:**

L'organigramma della società **ARTEMISIA S.R.L.** è costantemente aggiornato e conservato tra la documentazione in materia di sicurezza sul lavoro.

#### **Soci Amministratori:**

- Antonino Buondonno - c.f. **BNDNNN79T25E379E**
- Eleonora Leonelli - c.f. **LNLLNR80L46E379U**

#### **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Ruolo svolto direttamente dal Legale Rappresentante - Antonino Buondonno

#### **ADDETTO ANTINCENDIO**

Eleonora Leonelli

L'addetto antincendio ha frequentato un corso di formazione quale addetto antincendio per attività a rischio medio, della durata di 8 ore.

#### **ADDETTO PRIMO SOCCORSO**

Antonino Buondonno

#### 4- VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO E MISURE ADOTTATE

##### Metodologia e criteri di valutazione dei rischi

Sono stati individuati le possibili fonti di rischio incendio ed è stata effettuata la stima del rischio, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi e nelle misure adottate, tenendo conto di:

**gravità (M)** del danno (funzione del numero di persone coinvolte nonché delle conseguenze sulle persone in base a conoscenze statistiche, letteratura corrente e a previsioni ipotizzabili);

- 1) basso;
- 2) medio;
- 3) alto.

**probabilità (P)** di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

- 1) poco frequente;
- 2) mediamente frequente;
- 3) altamente frequente.

Il valore numerico della valutazione del rischio (R) riportato nelle valutazioni é il seguente:

$$R = P \times M$$

Valutazione numerica del rischio	Valutazione del Rischio
1	Molto basso
2	Basso
3	Medio / basso
4	Medio / alto
6	Alto
9	Molto alto

**Attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco (ex. DM 16/02/1982) presenti all'interno dello stabile:**

Non sono presenti attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco.

<b>Principali fonti pericolo incendio</b>	<b>VDR</b>
Cortocircuito impianto elettrico	<b>4</b>
Presenza di materiali infiammabili: arredi non ignifughi, carta	<b>4</b>
Utilizzo di fiamme libere / presenza di fumatori	<i>Non sussiste</i>
Esplosione: presenza gas metano / impianto di riscaldamento	<b>4</b>

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

- Una Ditta specializzata effettua periodica manutenzione della caldaia.
- La caldaia è installata all'esterno del fabbricato (cortile).
- Le riparazioni e la revisione degli impianti elettrici sono effettuate esclusivamente da personale competente e qualificato.
- Si evita l'uso di prese multiple.
- All'interno del fabbricato sono installati presidi antincendio periodicamente revisionati da una Ditta specializzata e collocati in modo da coprire adeguatamente tutti gli ambienti, essere ben visibili ed accessibili (evidenziati da apposita cartellonistica).
- All'interno del fabbricato sussiste il divieto assoluto di fumare.
- Il datore di lavoro ha provveduto a designare lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza ex art. 18 D. Lgs 81/08. Gli addetti antincendio hanno ricevuto un'adeguata e specifica formazione ex DM 10/03/1998 per attività a rischio medio.
- I lavoratori sono informati e formati sui contenuti del piano di emergenza.
- Le vie di esodo sono dotate sia di illuminazione ordinaria sia di impianto di illuminazione d'emergenza.

In seguito all'analisi delle principali fonti di pericolo incendio, alla valutazione del rischio ed alle misure adottate al fine di ridurre tale rischio si può affermare che il rischio incendio presente nel fabbricato sito in via Piemonte n. 32 a Strambino è **MEDIO - BASSO**.

## 5 – PROCEDURE ADOTTATE IN CASO DI EMERGENZA

Per emergenza s'intende un evento anomalo che al suo manifestarsi rappresenterebbe un pericolo per le persone e le strutture. In caso di emergenza saranno rispettate le procedure di seguito descritte.

Chiunque rilevi un'emergenza dovrà avvertire immediatamente gli addetti alle emergenza presenti nel fabbricato.

Il personale, dopo aver opportunamente segnalato il pericolo, potrà tentare un intervento di emergenza **soltanto qualora ne sia in grado e potrà farlo senza pregiudizio per la propria o altrui incolumità.**

### *IN CASO D'INCENDIO*

- 1) Chiunque rilevi un focolare dovrà effettuare una rapida valutazione dei rischi (grado di emergenza) ed intervenire solamente nel caso in cui sia certo di non pregiudicare la propria incolumità (piccoli focolari) altrimenti avvertire immediatamente l'addetto antincendio presente nel fabbricato (in caso di assenza temporanea dell'addetto dare l'allarme vocale a tutti i lavoratori).
- 2) L'addetto antincendio agirà secondo le informazioni ricevute nel corso di formazione (tentare di spegnere l'incendio con i mezzi a disposizione, rintracciare gli estintori più vicini ed iniziare ad erogare la sostanza estinguente).
- 3) Nel caso in cui l'incendio abbia coinvolto una persona sarà opportuno impedire che questa possa correre; sia pur con la forza, sarà necessario obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro. **NON UTILIZZARE MAI GLI ESTINTORI PER SPEGNERE L'INCENDIO SULLE PERSONE.**
- 4) Durante l'operato dell'addetto antincendio gli altri lavoratori dovranno posizionare nelle vicinanze dell'addetto un secondo estintore e dovranno allontanare eventuali sostanze e/o materiali infiammabili e/o combustibili.
- 5) Qualora l'addetto antincendio non sia in grado di spegnere il focolare, dovrà dare l'allarme (vocale) e richiedere l'evacuazione di tutto il fabbricato (lavoratori ed utenti della società e persone presenti ad ogni piano del fabbricato – da avvertire telefonicamente oppure attraverso il citofono).

## PROCEDURE DI EVACUAZIONE

In caso di necessità di evacuare il fabbricato i lavoratori dovranno rispettare le procedure di seguito descritte.

- Dirigersi verso l'uscita ordinatamente, mantenendo la calma ed evitando di gridare e correre;
- in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, le persone coinvolte nell'evacuazione dovranno camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile).
- in caso di fumo, o scarsa visibilità, raggiungere le vie di fuga ed i luoghi sicuri tramite il contatto con le pareti;
- nel caso in cui non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, sarà indispensabile recarsi, se possibile, in luoghi sicuri o in alternativa nei bagni (presenza di acqua e poco materiale combustibile), oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile, sarà bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento (impermeabile, tendaggio) precedentemente bagnato. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno spogliarsi di questi.
- In linea generale l'evacuazione dovrà svolgersi nel senso discendente;
- Dovrà essere vietato / impedito l'esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti).

Nel corso delle operazioni di evacuazione **non è consentito**:

- sostare nei punti di transito;
- rientrare nel fabbricato ed attardarsi a raccogliere effetti personali;
- intralciare l'operato del personale di intervento interno od esterno;
- intralciare la movimentazione dei mezzi di soccorso per cercare di allontanarsi con la propria vettura;
- è inoltre fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva.

UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RITROVO / LUOGO SICURO (cortile interno / pubblica via):

- L'addetto antincendio dovrà avvertire i Vigili del fuoco;
- L'addetto antincendio accerterà la presenza di tutti i lavoratori ed utenti.

Dati da comunicare ai Vigili del fuoco

<i>SONO: nome e cognome</i>
CHIAMO DAL fabbricato sito in via Piemonte n. 32 a Strambino
<i>IL MIO NUMERO DI TELEFONO E' (lasciare possibilmente un cellulare)</i>
<b>C'E' UN' INCENDIO</b>
<i>NON CI SONO PERSONE FERITE / CI SONO N° _____ PERSONE FERITE</i>
<i>L'INCENDIO E': AL PRINCIPIO / DI MEDIE DIMENSIONI / ESTESO</i>

NUMERI TELEFONICI UTILI	
Polizia	113
Carabinieri	112
Pronto Soccorso Ambulanza	118
Ospedale di Ivrea / guardia medica	0125 4141
Vigili del Fuoco	115

#### COME COMPORTARSI IN CASO DI CHIAMATA

Chi effettua la chiamata di soccorso è la figura principale della "catena del soccorso": il rapido ed efficace intervento della squadra dei Vigili del Fuoco dipende "principalmente" dalla quantità e chiarezza delle informazioni e delle indicazioni fornite.

Condizioni di stress, nervosismo e panico tendono a far perdere la lucidità e la calma necessaria aumentando notevolmente le difficoltà dell'operatore nel capire cosa è realmente successo.

L'operatore cercherà di mantenere la calma e non riaggancerà il telefono per primo, i Vigili del fuoco potrebbero necessitare di ulteriori informazioni.

#### *ARRIVATI I VIGILI DEL FUOCO:*

- l'addetto antincendio dovrà comunicare l'eventuale assenza di lavoratori e mettersi a disposizione per eventuali esigenze dei Vigili del fuoco;
- nessun lavoratore dovrà intralciare l'operato dei Vigili del fuoco.

#### *ESTINTORI*

- usare sempre l'estintore più facilmente raggiungibile (non è detto sia sempre l'estintore più vicino);
- cercare di porsi con il vento o le correnti d'aria alle spalle in modo che il fumo non impedisca di vedere l'esatta posizione del fuoco;
- usare il getto sempre dall'alto verso il basso;
- nel caso in cui si sia riusciti a spegnere completamente le fiamme procurarsi immediatamente un altro estintore (se il primo è vuoto) e presidiare la zona per 20 minuti al fine di evitare una ripresa delle fiamme;
- nel caso d'incendio di dimensioni più rilevanti (e qualora non sia possibile la fuga) cercare di porsi sempre in più punti, con più estintori puntati in aree diverse del fuoco;
- **una volta utilizzato l'estintore (anche se parzialmente), comunicarlo tempestivamente al Datore di lavoro.**

#### *ALTRI MEZZI*

- nel caso in cui si verificano incendi di modestissime dimensioni o in cui vi sia del personale avvolto dalle fiamme si possono impiegare teli, coperte o cappotti da gettare sopra le fiamme;
- qualora l'impiego dei medesimi sia necessario per spegnere le fiamme su di una persona si raccomanda di farla stendere immediatamente a terra e di coprirla completamente con speciale attenzione ai capelli ed alla testa;
- qualora si ricorra all'impiego di teli per lo spegnimento di piccoli focolai su materiali diversi, si raccomanda di fare attenzione a possibili ritorni di fiamma che possono verificarsi dopo un apparente spegnimento.

## **IN CASO DI EMERGENZA MEDICA**

In caso di malore o di infortunio di una persona, si avviserà immediatamente l'addetto al primo soccorso il quale, in attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero), interverrà secondo la formazione acquisita.

L'addetto:

- valuta la gravità dell'infortunato;
- valuta le possibili cause dell'infortunio / malore;
- a seconda della gravità procede, seguendo quanto appreso nel corso di formazione, a:
  - *caso grave*: chiamata 118;
  - *caso non urgente*: richiedere la disponibilità di un mezzo e trasportare o far accompagnare l'infortunato all'ospedale;
  - *caso lieve*: procedere con la medicazione.

All'interno degli uffici è conservata una cassetta di medicazione con contenuto conforme alla normativa vigente.

## **TERREMOTO**

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, sarà necessario evacuare l'edificio.

Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno ma proteggersi sotto i vani delle porte o gli angoli di muri maestri in genere, lontano da finestre e scaffalature. La persona più vicina alla porta la apre per evitare che anche piccoli cedimenti strutturali ne impediscano la successiva corretta apertura. Durante l'esodo camminare, con prudenza, lungo i muri per proteggersi da eventuali cedimenti del pavimento e nelle scale lungo la parete, dopo aver verificato con un piede la consistenza della stessa. Una volta al di fuori dello stabile, sarà necessario allontanarsi da questo e da altri edifici vicini. In ogni caso gli ospiti saranno guidati in aree sicure facilmente controllabili anche durante l'evento calamitoso dal personale addetto.

## **FUGA DI GAS E DI SOSTANZE PERICOLOSE, SCOPPIO DI IMPIANTI E CROLLO DI STRUTTURE INTERNE**

Si dovranno combinare gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso d'incendi e terremoti graduati alla reale circostanza dell'emergenza con le ulteriori prescrizioni:

– in caso di fuga di gas o presenza di odori che lascino prevedere la presenza di sostanze pericolose, dovrà essere evitata l'accensione di apparecchi elettrici. Se l'operazione non comporta evidenti rischi di pericolo il Responsabile di sale procederà a disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale. Inoltre, dovrà essere evitata la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;

– aerare il locale aprendo le finestre;

– respirare con calma, e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;

– mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.

### **MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE**

In questo caso:

– non abbandonare il fabbricato;

– restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;

– non radunarsi in gruppi al fine di non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;

– non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;

– mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;

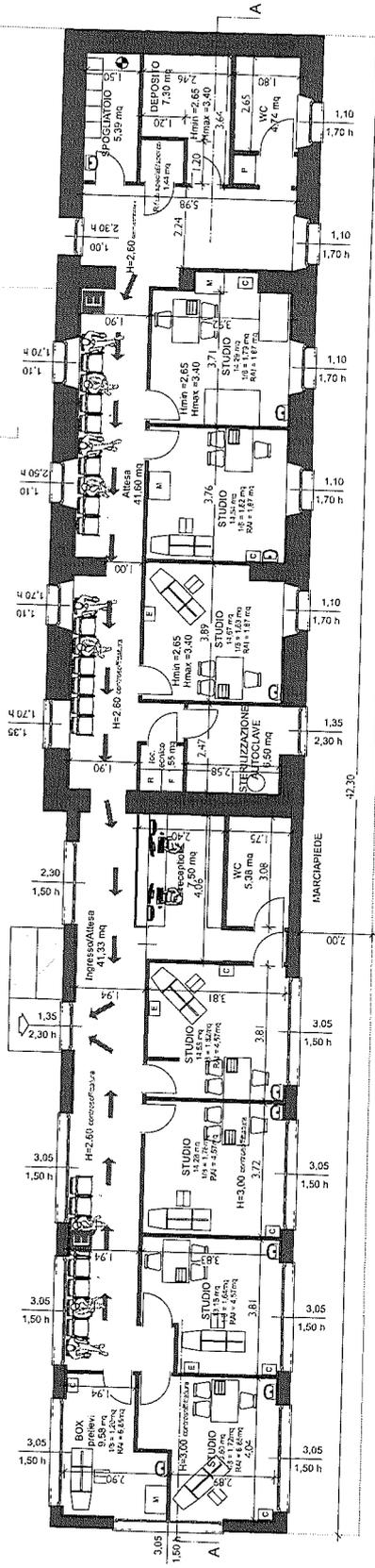
– qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);

– qualora la minaccia non sia diretta e si sia certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra.

LEGENDA:

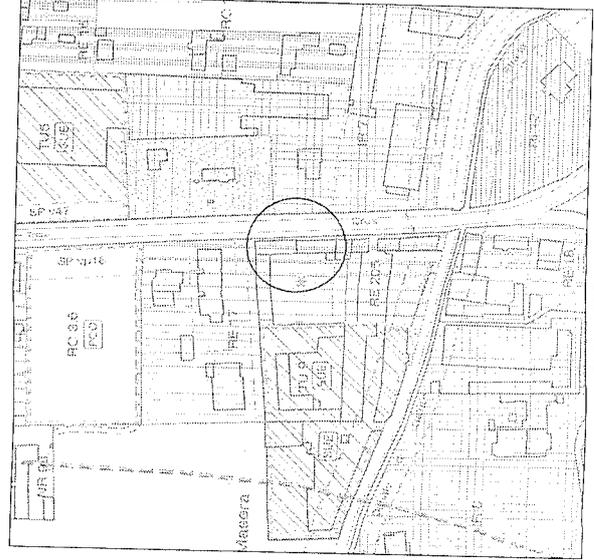
	percorso di uscita orizzontale
	estintore e kg

	pulito
	mobile
	carrello
	lavandino
	scogzalco
	rack
	frigo

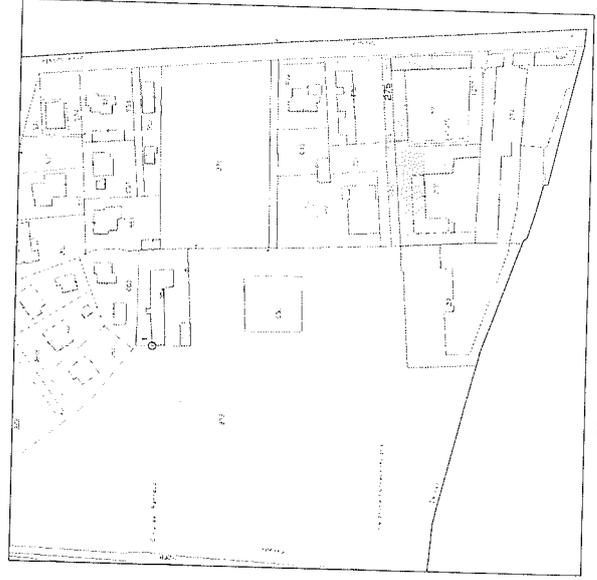


PIANO TERRA scala 1:100

VIA TORINO



ESTRATTO DAL P.R.G.C.  
AREA NORMATIVA RE 205  
scala 1:2000



ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE  
Foglio 20 particella 2/5.748  
scala 1:1000

comune **Castellamonte**  
provincia **Torino**

intervento **Planimetria**

committenti **Antemidea S.r.l.**

data Agosto 2024

contenuto

2024 - P105

progetto

2024 - P1

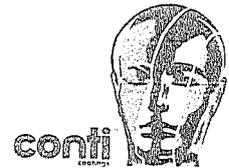


studio guidato  
studio architettura  
via S. Pietro 10, 10121  
Torino, Italia  
tel. +39 011 5111111  
www.studioguido.it

STPA DA PRIVA

Scheda Tecnica

# Conti® FungiSan



Colori professionali

### Tipo di prodotto

Pittura lavabile traspirante a base di dispersioni per interni, fungicida contro la muffa.

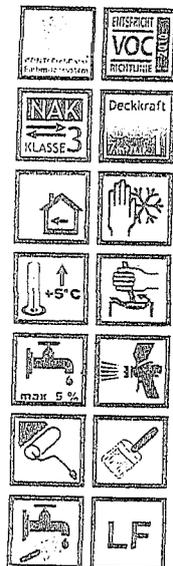
### Destinazione

Pittura speciale altamente coprente per pitture di ripristino e/o come pittura di protezione preventiva su superfici in ambienti interni soggette a muffe, come per es. in piscine al coperto, bagni, cucine, ospedali, magazzini del settore alimentare, della lavorazione delle carni, farmaceutico e tessile nonché in fabbriche di birra e nelle industrie casearie.



### Caratteristiche di identificazione

- Pigmenti: biossido di titanio rutile e carbonato di calcio
- Tipo di legante: a base di resine acriliche copolimere
- Peso specifico: 1,550 g/cm<sup>3</sup>
- Residuo secco: ca. 61,4 %
- Contenuto solidi in volume: ca. 40 %
- Colore: bianco
- Aspetto: opaco
- Temperatura di lavorazione: temperatura ambiente: min. +5 °C  
temperatura del supporto: min. +5 °C
- Diluizione: acqua



### Proprietà

Pittura per interni opaca fungicida contro la muffa, protezione preventiva dalla muffa, additivata con fungicida e battericida, per locali umidi a uso commerciale o privato, buona azione battericida e fungicida di lunga durata, facile da lavorare, eccellente potere coprente, con ridotto sviluppo di spruzzi e odore, non ingiallisce, esente da solventi ed emollienti.

### Essiccazione

- Tempo di essiccazione al tatto: dopo 1 ora
- Sovrapplicabile: dopo 4 ore
- Tempo di essiccazione completo: dopo 12 ore  
(a +20 °C e dal 65 al 75 % di u.r.)

### Consumo

A seconda del fondo e della tecnica di applicazione, ca. 7 m<sup>2</sup>/l, il che corrisponde a ca. 140 ml/m<sup>2</sup>. Il consumo esatto deve venire calcolato prima dell'applicazione della pittura effettuando sulla superficie da trattare una mano di prova.

### Applicazione

Di norma applicare due volte il prodotto non diluito. A seconda dei fondi e degli attrezzi usati aggiungere al massimo il 5 % d'acqua nella prima mano e nella mano di finitura. **Conti® FungiSan** può venire applicato a pennello, rullo, spruzzo. Adatto per l'applicazione airless (diametro minimo degli ugelli: 0,5 mm).

### Diluizione

Di norma applicare due volte il prodotto non diluito. A seconda dei fondi e degli attrezzi usati aggiungere al massimo il 5 % di acqua nella prima mano e nella mano di finitura.

## Chemische Werke Kluthe GmbH

### Amministrazione

D-69115 Heidelberg, Gottlieb-Daimler-Straße 12  
Tel: +49 (0) 6221 5301-0 Fax: +49 (0) 6221 5301-176  
www.kluthe.com - E-Mail: info@kluthe.com

### Unità commerciale

D-46149 Oberhausen, Feldstraße 55  
Tel: +49 (0) 208 9948-0 Fax: +49 (0) 208 9948-163  
www.conticoatings.com - E-Mail: info@conticoatings.com

Artemisia srl  
Via Bersano 3  
San Martino Canavese  
p.Iva 10458590014

Il Centro Medico Artemisia sito in Castellamonte fraz. Sant'Antonio 66/68 effettua lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo tramite l'azienda Eco Eridania srl che mensilmente esegue il ritiro del materiale infetto e si occupa della compilazione dell'apposito registro e presentazione del MUD.

In ogni studio medico è presente l'apposito bidone con sacco per la raccolta dei rifiuti infetti ed il contenitore per i taglienti.

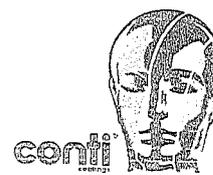
PER ARTEMISIA SRL

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'AJ' or similar, written below the printed text.



## Scheda Tecnica

## Conti® FungiSan



Colori professionali

**Stoccaggio**

Conservare il prodotto in ambiente fresco ma protetto dal gelo (min. +5 °C e max. +40 °C). Chiudere bene le confezioni aperte e consumarle entro breve tempo. Nella confezione originale ancora chiusa, il prodotto si conserva per ca. 1 anno.

**Preparazione del fondo**

Adatta per ogni tipo di fondo pretrattato a regola d'arte in ambienti interni. Prima dell'applicazione del prodotto occorre verificare l'idoneità tra quest'ultimo e il fondo applicando una mano di prova. I fondi particolarmente assorbenti e sfarinanti devono essere pretrattati con **Conti® Uni Tiefgrund** o **Conti® Puracryl Tiefgrund**. Superfici già intaccate devono venire pretrattate con **Conti® Antipilz**. In caso di dubbio richiedere la consulenza di uno specialista!

**Colorazione**

Tonalità modificabile fino a un massimo del 10 % con **Conti ProfiColor®** o con adeguate tinte piene e tinte sfumate legate in modo da resistere agli agenti atmosferici. L'aggiunta di ulteriori additivi comprometterebbe l'azione fungicida e battericida.

**Pulizia degli attrezzi**

Subito dopo l'uso con acqua e detersivo.

**Dati caratteristici ai sensi della norma EN 13300**

Sfregamento a umido: classe 3, potere coprente: classe 1 con una resa di 7 m<sup>2</sup>/l, brillantezza: opaco, granulometria: fine.

**Indicazione di sicurezza**

Valore limite UE per questo prodotto (cat. A/a): 30 g/l (2010). Questo prodotto contiene al massimo 30 g/l di COV.

**Avvertenza particolare**

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Conservare fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi e con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Nella lavorazione tramite spruzzatura non inalare la vernice nebulizzata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non gettare i residui nelle fognature, nell'acque o nel suolo. Per ulteriori avvertenze vedi la scheda dei dati sulla sicurezza CE. Disposizione BauA (Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin = ente federale per la tutela e la medicina del lavoro) n. N-30127; principi attivi: diuron, carbendazim, tipo di prodotto: 7.

**Importatore per l'Italia**

FARBENTECH Commerciale S.r.l.  
Via Cavour 108  
30010 Camponogara (VE)  
Tel: 041.5150896  
Fax: 041.5151748  
info@farbentech.com  
www.farbentech.com

FARBENTECH Commerciale S.r.l.  
Colori per Professionisti

CHEMISCHE WERKE KLUTHE GMBH · Heidelberg · Germany  
AZIENDA CERTIFICATA Norma DIN EN ISO 9001 -  
TÜV-Certificato n. 12 100 19451/01 TMS

Le indicazioni contenute nelle presenti informazioni sul prodotto sono state redatte secondo la migliore scienza e sono conformi allo stato attuale delle tecniche d'impiego. Però si devono considerare non vincolanti, in quanto le diverse proprietà del sottofondo, il metodo di lavorazione e l'applicazione sono all'infuori delle nostre possibilità d'intervento. Si devono osservare i casi speciali dovuti alle proprietà particolari del fabbricato. Dalle indicazioni di cui sopra non si possono desumere vincoli giuridici.

**Chemische Werke Kluthe GmbH****Amministrazione**

D-69115 Heidelberg, Gottlieb-Daimler-Straße 12  
Tel: +49 (0) 6221 5301-0 Fax: +49 (0) 6221 5301-176  
www.kluthe.com - E-Mail: info@kluthe.com

**Unità commerciale**

D-46149 Oberhausen, Feldstraße 55  
Tel: +49 (0) 208 9948-0 Fax: +49 (0) 208 9948-163  
www.conticoatings.com - E-Mail: info@conticoatings.com



Strambino, 12/09/2024

Oggetto: dichiarazione sul contenuto del carrello d'emergenza

Io sottoscritta, Giuseppa Vanacore, direttore sanitario del centro medico polispecialistico Artemisia S.r.l. dichiaro che all'interno della struttura vi è un carrello d'emergenza con il seguente contenuto:

FARMACI carrello emergenza			FRIGO
FARMACI	Q.TA'	SCADENZA	
sodio cloruro 9% 500 ml	1		
Contramal 50mg	1		
adrenalina 5f 1mg/1 ml	1		X
trinitrina 35 cpr riv 0,3mg	1		
flebocortid richter 1g/10ml	1		
flebocortid richter 100mg/2ml	1		
effortil 7,5 mg/ 1ml	1		
atropina solfato 5f 0,5mg/1ml	1		
salbutamolo sandoz 100mcg	1		
valium 5mg/ml gtt	1		
valium 10mg/2ml iniect	1		
Soluzione x irrigazione	1		
toradol 30mg/ml	1		

MATERIALE	Q.TA'	SCADENZA	
Aghi a farfalla	2		
Camicie	2		
Provetta tappo rosso	1		
Provetta tappo viola	1		
Laccio emostatico	2		
Siringa 20 cc	1		
Deflussore con ago	1		
Connector per flebo	1		

QUANTITA'	DESCRIZIONE ATTREZZATURE
1	Bombola ossigeno da lt.0,5 ricaricabile, in acciaio, completa di riduttore in bronzo con manometro ad alta precisione ed erogatore dosaltri
1	Pallone rianimazione autoclavabile
4	Mascherina adulti n.4
3	Cannule di Guedel (piccola - media - grande)
1	Apribocca elicoidale
1	Pinza tiralingua
1	Tubo atossico per connessione alla bombola
1	Laringoscopio con 3 lame monouso
1	Sfigmomanometro aneroide
1	Stetoscopio
1	Forbici universali

QUANTITA'	DESCRIZIONE FARMACI
2	Adrenalina fiale
1	Cortisone 500 mg.
1	Idroglicerina capsule
2	Flebo da 500 cc.:1 fidiologica ed 1 glucosata

**Dott.ssa GIUSEPPA VANACORE**  
Medico Chirurgo - Specialista in Endocrinologia  
e Malattie del Ricambio  
Direttore Centro Medico  
Artemisia Strambino  
Via Umberto, 21 - Perosa Canavese (TO)  
Tel. 0125 739401 - +39 335 6681215



Strambino, 16/09/2024

**Oggetto: dichiarazione presa in carico a sostituto direttore sanitario**

Io sottoscritto dott. Allorio Fulvio dichiaro di voler accettare l'incarico come eventuale sostituto Direttore Sanitario, in sostituzione della dott.ssa Vanacore Giuseppa, presso il Centro Medico Artemisia sito in fraz. Sant'Antonio 66/68 di Castellamonte (TO).  
Dichiaro di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Univeristà di Parma il 13/04/1981 e di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Torino al numero n. 11530.

Il/la sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

Artemisia srl  
L'amministratore e legale rappresentante  
Dott.ssa Leonelli Eleonora

In Fede  
Dott. Allorio Fulvio

